Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 93 (2024)

Heft: 3

Endseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

DIANE CONRAD-DAUBRAH è una ricercatrice indipendente. Giunta in Engadina nel 1970, vi ha svolto per molti anni l'attività di insegnante di inglese. Nel 2008 ha organizzato a St. Moritz una celebrazione in occasione dell'inaugurazione di una scultura di Johannes Badrutt e pubblicato il libro Johannes Badrutt 1819-1889. Ich habe den schlauen Moment benutzt – Ich wagte und es gelang; da quel momento ha iniziato ad indagare la storia delle numerose chiese anglicane presenti in Svizzera, curando nel 2016/2017 la mostra Britische Gäste im 19. Jahurhundert und ihre Kirche in Pontresina presso il Museum Alpin. Attualmente collabora con lo storico dell'architettura James Bettley, impegnato nella pubblicazione del volume English Churches on the Continent: an Architectural and Social History of Anglican Churches in Europe.

Paolo G. Fontana (1981), cresciuto nel Mendrisiotto, si è laureato in lettere moderne all'Università di Pavia, dove ha poi conseguito il dottorato di ricerca con la tesi *Per la libertà*. Oltre lo stato-nazione: politica, filosofia e vita in Karl Jaspers (ediz. parziale AUSE - ECSA Italy 2013). Presso l'Università di Pavia è stato inoltre assistente alla cattedra di metodologia delle scienze storiche (prof. Luigi Zanzi). Ha curato gli atti dei convegni Altiero Spinelli, il federalismo europeo e la Resistenza (2012) e Guglielmo Usellini, un aronese antifascista precursore dell'Europa unita (2013), le edizioni italiane dei volumi Il processo di Stabio! di Giovanni Andrea Scartazzini (2013), Zaccaria Giacometti. Un giurista bregagliotto... di Andreas Kley (2020), L'ancella – La Servante di Marguerite Burnat-Provins (2024) e scritto e tradotto saggi e articoli di stampa su svariati argomenti, tra cui il saggio storico L'italiano e la Svizzera plurilingue (con Sacha Zala, 2025). Dal 2014 vive e lavora a Coira come collaboratore scientifico della Pro Grigioni Italiano.

Massimo Lardi (Le Prese, 1936) ha conseguito il dottorato in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo con una tesi dedicata a Beppe Fenoglio. È stato a lungo insegnante presso la Scuola magistrale di Coira, di cui è anche stato vicedirettore, nonché redattore dei «Qgi» e membro del consiglio direttivo della Pro Grigioni Italiano, di cui è stato presidente ad interim a due riprese e di cui nel 1999 è stato nominato socio onorario. Tra le sue numerose pubblicazioni si segnalano Dal Bernina al Naviglio (2002), Racconti del prestino (2007), «Quelli giù al lago» (2007), Il barone de Bassus (2009), Acque Albule (2012), Don Francesco Rodolfo Mengotti (2018), Racconti del Cavrescio (2021), Bernardo Lardi 1936-2020: Vita e arte (2023). Nel 2006 ha ottenuto il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni, seguito nel 2017 dal Premio grigione di letteratura.

Daniele Papacella (Poschiavo, 1971) ha studiato storia e letteratura italiana all'Università di Zurigo, laureandosi con la tesi intitolata Libertà ai liberi: la società del '700, il declino delle Tre Leghe e la Repubblica elvetica nella Valle di Poschiavo (1797-1803). Accanto alla sua decennale attività di corrispondente della RSI nella Svizzera tedesca, continua a svolgere l'attività di storico. Ha curato, tra gli altri, i volumi "Qui niente di nuovo": lettere di don Giovanni Vassella (1861-1922) (con A. Lanfranchi e C. Vasella, 2003), Il borgo di Poschiavo: un paese si reinventa: storia, società e architettura tra Ottocento e Novecento (2009), I frutti della terra: l'agricoltura valposchiavina fra tradizione e innovazione (2015), Guida alla storia e ai luoghi della Riforma (con J. A. Bernhard, A. Corbellini e G. Scaramellini, 2020) e 1620, la rivolta di Valtellina (con A. Corbellini, 2021), e pubblicato svariati saggi di argomento storico per i «Qgi» e il «Bollettino della Società Storica Valposchiavo». Dal 2002 è presidente della Società Storica Valposchiavo; è inoltre membro dei consigli di fondazione dell'Istituto di ricerca sulla cultura grigione e del Museo Poschiavino.

Qgi

Quaderni grigionitaliani anno 93° / 3–2024

